

www.patente.it

SIDA
Sistema Interattivo
Didattico Autoscuole

Anno IX
Numero 2
Giugno 2010

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LE SCUOLE
GUIDA E GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI



un'ondata di novità in arrivo

Arriva l'estate e, insieme al sole ed al caldo, un sacco di novità per le autoscuole: cambiano i quiz di esame per il conseguimento delle patenti A e B e cambia anche il Codice della Strada.

Sicurezza in moto i poster di Lucky 13

Nelle pagine centrali per gentile concessione ANCMA - Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori

Servizi al **C**ittadino

Analizziamo cosa fanno le Province in materia di trasporti per noi cittadini

Novità Codice della Strada

Scopriamo cosa cambierà

Posta dei Lettori

domande&risposte

Riceviamo e pubblichiamo

(Nel rispetto della privacy e del codice di deontologia nell'esercizio dell'attività giornalistica abbiamo omesso i dati personali)

Il sottoscritto xxx il giorno 9 aprile 2010 alle ore 15.30 circa, durante la seduta d'esame di guida patente di categoria B, presso la sede di xxx, rende noto che il candidato signor xxx veniva respinto dall'esaminatore xxx dopo solo 3 minuti di guida; si precisa che la guida era iniziata in via xxx e terminata in via xxx (quindi l'allievo aveva percorso esattamente 380 metri, effettuando una sola svolta a sinistra in via xxx e una sola svolta a destra in via xxx) con la motivazione mancata precedenza ad un pedone in via xxx.

Segnaliamo che il pedone non era sulle strisce, ma era sul marciapiede ed era fermo ad almeno un metro dal bordo del marciapiede e non dava alcun segno di avere intenzione di impegnare l'attraversamento pedonale, sembrava aspettasse qualcuno, e che l'allievo è giunto molto piano, anzi pianissimo, guardando attentamente il pedone per riuscire a fermarsi prima delle zebra parallele dell'attra-

versamento, se il pedone avesse manifestato l'intenzione di avvicinarsi al bordo del marciapiede, per poi scendere dal marciapiede.

Per evitare che casi simili si ripetano, **emerge il problema di definire in modo oggettivo in cosa consiste la mancata precedenza ai pedoni**, che non manifestano l'intenzione di attraversare, perché non sanno che direzione intraprendere o stanno aspettando qualcuno e sono vicino ad un attraversamento pedonale inoltre, fermandosi inutilmente se non sussiste il rischio di investire il pedone, si costituisce intralcio alla circolazione. L'esaminatore disse che respingeva l'allievo perché andava talmente piano che poteva fermarsi. E nel caso di una strada divisa in due carreggiate come viale xxx come ci si deve comportare se il pedone è tra le prime due strisce della carreggiata opposta? Visti la motivazione opinabile, nonché la brevità con cui si concluse l'esame chiesi all'esaminatore alla fine della seduta di valutare per un tempo maggiore il candidato senza ottenere alcuna risposta in merito,

emerge quindi un'ulteriore problematica definire la durata minima di un esame, in termini di tempo (almeno 5 minuti propongo) e di percorrenza (almeno un chilometro propongo).

Risposta: A tal proposito ricordiamo, che il DM del 29/09/08 recante il recepimento della direttiva 2008/65/CE pubblicato sulla GU serie generale n. 253 del 28/10/08 afferma che la durata della prova "in ogni caso" non deve essere inferiore a 25 minuti e che il tempo indicato non comprende il periodo per accogliere il candidato.



Gli uffici di SIDA AutoSoft Multimedia saranno chiusi dal 9 al 20 agosto
Buone Vacanze!

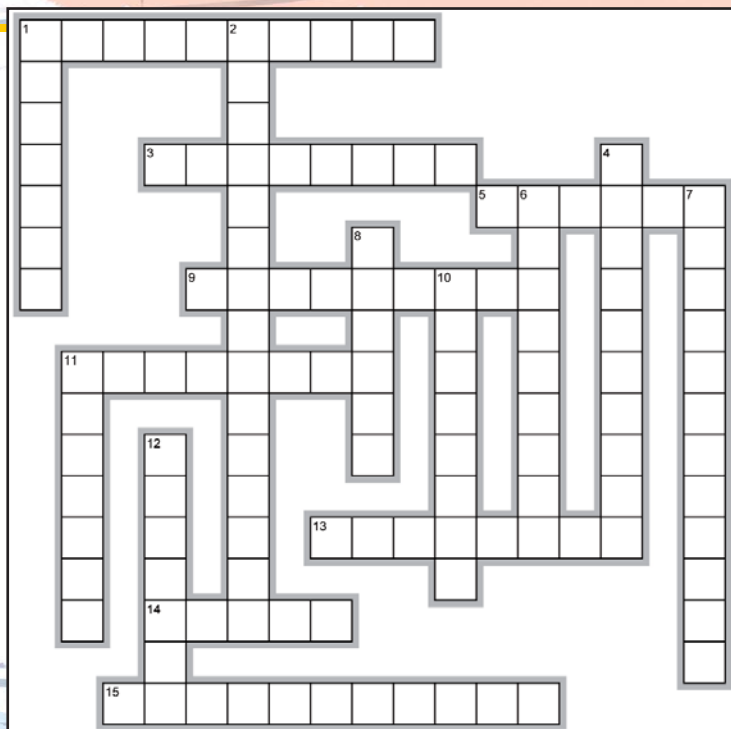
Angolo Relax

ORIZZONTALI

- 1 Lo si aziona quando scendiamo dal veicolo
- 3 Le ha il passaggio a livello
- 5 Può essere suddivisa in carreggiate
- 9 Gli animali che possono attraversare la strada improvvisamente
- 11 I livelli dell'intersezione che comprende sovrappassi e sottopassi
- 13 Quelli triangolari lo segnalano
- 14 Quella di traffico può essere a raso
- 15 Non sono ammessi a circolare in autostrada

VERTICALI

- 1 E' vietata sui passaggi pedonali
- 2 Se è pedonale ha le strisce
- 4 Può essere delimitato da strisce gialle
- 6 Serve per segnalare un carico caduto
- 7 Vi possono transitare i velocipedi ma solo se espressamente consentito
- 8 Se non è sistemato correttamente non si può circolare in autostrada
- 10 Intersezione a raso
- 11 Può essere luminoso
- 12 Sotto di essi è proibito sostare



La soluzione a pag. 15

Sono quasi due anni che in Parlamento si lavora per riformare il codice stradale.

Cambiare un testo di legge non è una cosa semplicissima, e dal 1992 (anno di redazione del CDS ovvero del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) a oggi tutte o quasi le modifiche sono avvenute in forza di decreti urgenti, soprattutto alla vigilia degli esodi estivi. Le novità imminenti sono invece frutto di un lungo lavoro da parte delle Commissioni Permanenti dei Trasporti istituite alla Camera e al Senato di cui abbiamo reso conto sul nostro sito internet www.patente.it.

Non essendo ancora noto il testo finale, riportiamo i contenuti di quelle norme che quasi certamente non saranno più modificate e che ci interessano più da vicino. Stavolta ci siamo, per davvero. Lo dicono tutti e sarà così. Il problema della sicurezza stradale pesa come un macigno sul

Governo che avverte il dovere morale di fare qualcosa di concreto, come più volte ha dichiarato il ministro Matteoli.

Dunque il nuovo testo dovrebbe essere pronto entro l'estate.

I recenti tagli alla spesa pubblica hanno risparmiato, per ora, le iniziative di sensibilizzazione rivolte ai conducenti e la campagna ministeriale "Sulla buona strada" si è svolta anche quest'anno. Nella nuova legge, le buone intenzioni a modificare l'atteggiamento nefasto di molti guidatori ci sono sicuramente. Molti commentatori hanno però rilevato che la volontà di cambiare sempre gli stessi articoli (142 eccesso di velocità, 186 e 187 guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti) rendendoli ogni volta più complicati, non sembra il migliore dei deterrenti. Staremo a vedere.



Adesso ci siamo.



Le novità:

I tabelloni comunali facoltativi entrano nell'elenco dei segnali ufficiali

Art. 41

1.1 segnali luminosi si suddividono nelle seguenti categorie: (omissis) b-bis) tabelloni luminosi rilevatori della velocità in tempo reale dei veicoli in transito

Arrivano le targhe personali

Art. 100

c. 3-bis. Le targhe (..) sono personali, non possono essere abbinare contemporaneamente a più di un veicolo e sono trattenute dal titolare in caso di trasferimento di proprietà (..).



Guida accompagnata

Articolo 115

1-bis. Ai minori che hanno compiuto diciassette anni e che sono titolari di patente di guida è consentita, a fini di esercitazione, la guida di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t (..) purché accompagnati da un conducente titolare di patente di guida di categoria B o superiore da almeno dieci anni, previo rilascio di un'apposita autorizzazione da parte del competente ufficio del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, su istanza presentata al medesimo ufficio dal genitore o dal legale rappresentante del minore.

1-ter. Il minore autorizzato ai sensi del comma 1- bis può procedere alla guida accompagnata da uno dei soggetti indicati al medesimo comma solo dopo aver effettuato almeno dieci ore di corso pratico di guida, delle quali almeno quattro in autostrada o su strade extraurbane e due in condizione di visione notturna, presso un'autoscuola con istruttore abilitato e autorizzato. (...)



Obbligo di un esame di pratica per il conseguimento del CIG

Articolo 116

c.11 bis (...) Ai fini del conseguimento del certificato di cui al comma 1- bis, gli aspiranti che hanno superato l'esame (...) previa idonea attività di formazione, una prova pratica di guida del ciclomotore.



Autoscuole: la vigilanza spetta alle Province

Art. 123

c. 2. Le autoscuole sono soggette a vigilanza amministrativa e tecnica da parte delle province, alle quali compete inoltre l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 11-bis.

Codice della Strada

Le novità imminenti

Per non dare la patente in mano ad un alcolizzato o drogato

Art. 119

c. 2-ter. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psichici e fisici per il primo rilascio della patente di guida di qualunque categoria, ovvero di certificato di abilitazione professionale di tipo KA o KB, l'interessato deve esibire apposita certificazione da cui risulti il non abuso di sostanze alcoliche e il non uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, rilasciata sulla base di accertamenti clinico-tossicologici (...)



Il foglio rosa solo dopo avere superato l'esame di teoria + esercitazioni in autostrada

Art. 122

c. 1 A chi ha fatto domanda per sostenere l'esame (...) è rilasciata un'autorizzazione per esercitarsi alla guida, previo superamento della prova di controllo delle cognizioni (...)
c. 5-bis. L'aspirante (...) deve effettuare esercitazioni in autostrada o su strade extraurbane e in condizione di visione notturna presso un'autoscuola con istruttore abilitato e autorizzato.



Le autoscuole di nuova apertura devono garantire il conseguimento di patenti di qualsiasi categoria

Art. 122

c. 7. 7 L'autoscuola deve svolgere l'attività di formazione dei conducenti per il conseguimento di patente di qualsiasi categoria, *possedere un'adeguata attrezzatura tecnica e didattica e disporre di insegnanti ed istruttori...*



Corso recupero punti: alla fine ci sarà un esame obbligatorio

Art. 126 bis

c. 4 (...) La riacquisizione di punti avviene all'esito di una prova di esame.



Obbligo delle cinture di sicurezza sui quadricicli leggeri

Art. 172

c. 1. Il conducente e i passeggeri dei veicoli della categoria L6e, dotati di carrozzeria chiusa, di cui all'articolo 1, paragrafo 3, lettera a), della direttiva 2002/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 marzo 2002, e dei veicoli delle categorie M1, N1, N2 e N3, di cui all'articolo 47, comma 2, del presente codice, muniti di cintura di sicurezza, hanno l'obbligo di utilizzarle in qualsiasi situazione di marcia.

Sanzione per chi guida il ciclomotore senza le lenti obbligatorie

Art. 173

c. 1. 1. Il titolare di patente di guida o di certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori al quale, in sede di rilascio o rinnovo della patente o del certificato stessi, sia stato prescritto di integrare le proprie deficienze organiche e minorazioni anatomiche o funzionali per mezzo di lenti o di determinati apparecchi, ha l'obbligo di usarli durante la guida.



Per i ciclisti, gilet retroriflettente obbligatorio di notte e in galleria

Articolo 182

c. 9.bis. Il conducente di velocipede che circola fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e il conducente di velocipede che circola nelle gallerie hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, di cui al comma 4-ter dell'articolo 162.



Tasso alcolico zero per conducenti professionali e neopatentati

Art. 186-bis

(Guida sotto l'influenza dell'alcool per conducenti di età inferiore a ventuno anni, neopatentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o di cose).

1. È vietato guidare dopo aver assunto bevande alcoliche e sotto l'influenza di queste per:
a) i conducenti di età inferiore a ventuno anni e i conducenti nei primi tre anni dal conseguimento della patente di guida di categoria B;
b) i conducenti che esercitano l'attività di trasporto di persone, di cui agli articoli 85, 86 e 87;
c) i conducenti che esercitano l'attività di trasporto di cose, di cui agli articoli 88, 89 e 90;
d) i conducenti di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, di autoveicoli trainanti un rimorchio che comporti una massa complessiva totale a pieno carico dei due veicoli superiore a 3,5 t, di autobus e di altri autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore a otto, nonché di autoarticolati e di autosnodati.(...)



Come nasce una legge

In democrazia, un progetto per diventare legge ha bisogno dell'approvazione di molte persone. Una nuova legge può essere proposta dal Governo, dai parlamentari (singoli deputati e senatori - ciascuno nella Camera a cui appartiene, o Camera dei deputati o Senato), oppure può nascere da un'iniziativa popolare (50.000 elettori). Nel caso del codice stradale e di sue modifiche, i progetti (o disegni) di legge sono in genere presentati da vari parlamentari e sono esaminati dalla Commissione Permanente dei Trasporti - ne esiste una alla Camera dei deputati e una al Senato. Tutto questo SALVO URGENZE particolari, si pensi ai decreti alla vigilia degli esodi estivi con cui si scavalca l'iter normale di creazione della norma.

Per divenire legge un progetto deve essere approvato nell'identico testo da Camera e Senato.



L'attuale riforma del Codice della Strada è stata esaminata dalle commissioni Trasporti di Camera e Senato. Il ministro dei Trasporti in carica è Altero Matteoli (in foto)

Il procedimento di formazione della legge (il cosiddetto *iter*) si articola perciò in fasi successive:

la presentazione del progetto di legge (iniziativa legislativa)

l'approvazione della Camera a cui è stato presentato per prima

la trasmissione del testo all'altra Camera e la sua approvazione nella medesima formulazione o con modifiche: se viene modificato, il progetto passa da una Camera all'altra, finché non venga approvato da entrambe nell'identica formulazione (è la cosiddetta navetta)

la promulgazione da parte del Presidente della Repubblica (che può rinviare la legge alle Camere per un riesame), la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e la sua entrata in vigore.

Questa riforma in breve

• Cos'è

È la modifica di una serie di articoli del Codice Stradale, modifica proposta principalmente dal disegno di legge n. 1720 (Disposizioni in materia di sicurezza stradale) e da altri disegni di legge accorpati ad esso che riguardano lo stesso argomento. Tutti questi disegni di legge accorpati sono diventati un **testo unico**.



• Le tappe

Prima lettura Camera
settembre 2008 - luglio 2009

Prima lettura Senato
Luglio 2009- Maggio 2010

Seconda lettura Camera
Maggio 2010-Giugno 2010



• A che punto siamo

La Camera ha ultimato l'8 giugno scorso l'esame di tutti gli emendamenti e sta approvando il testo finale. Il ministro dei Trasporti Matteoli, così come il presidente della Commissione Trasporti alla Camera, Valducci, caldeggiavano un'approvazione rapida del testo, si parla della fine di luglio.





SIDA al servizio degli operatori



i consulenti SIDA

Nella crociera organizzata lo scorso maggio, SIDA ha fatto il punto della situazione in merito ai “neonati” corsi della CQC ed alle tecnologie utilizzate in autoscuola: e-government, simulatori di guida e quiz informatizzati

Abbinando l'utile al dilettevole, ovvero l'aggiornamento professionale alla visita di una bella capitale come Barcellona, gli ospiti della crociera si sono confrontati sulle recenti novità di lavoro cercando di chiarire alcuni punti oscuri delle norme e di offrire delle soluzioni pratiche ai problemi riscontrati dalle autoscuole.

Oltre agli operatori delle autoscuole, erano presenti funzionari dell'ammi-

nistrazione tra cui il Dott. Ing. Storto, Direttore Generale della Direzione Generale Territoriale del Centro Sud e gli Ingg. Daniele e Altamura dell'UP di Varese. Accanto a loro anche membri delle associazioni di categoria delle autoscuole (Sig.ra Elena Lenarduzzi, vicepresidente CONFARCA) ed opinionisti del mondo dell'autotrasporto, nella persona del Dott. Enrico Bossa per il CNA Italia.

I titolari di AutoSoft Multimedia, Daniele Filippi ed Eric Bastioli, hanno introdotto e condotto le due giornate di formazione. La prima dedicata quasi esclusivamente ad argomenti rilevanti nell'ambito della CQC e la seconda incentrata invece su e-government, modifiche ai quiz ministeriali delle diverse patenti e simulatori di guida.

L'ing. Storto ha riferito che la DGT Centro Sud sarà particolarmente concentrata sulle ispezioni, dato che sono previste con frequenza non inferiore a 6 per ogni corso, ovviamente al fine di garantire il massimo rispetto della normativa nello svolgimento dei corsi stessi.



Secondo l'Ing. Daniele molti degli argomenti da chiedere per la CQC sono gli stessi chiesti per le patenti superiori. Cosa fare allora? Bisogna procedere leggendo la norma. Per le patenti superiori ci sono riferimenti di carattere generico (nozioni/rudimenti), invece nel caso della CQC si può far riferimento ad alcuni elementi (ore specifiche per ciascun argomento, obiettivi e strutturazione + definitiva) per concludere che il grado di approfondimento richiesto per la CQC è molto più elevato.



Il dottor Bossa della CNA Italia prevede che il 45% delle patenti C, CE, D, DE saranno interessate alla formazione periodica: è dunque importante poter usufruire di strumenti multimediali e di e-learning, opportunamente controllati dagli enti di formazione.



Il dottor Bastioli responsabile del settore Ricerca e Sviluppo di Autosoft SIDA ha informato i presenti sulle novità tecnologiche più rilevanti per le autoscuole, a partire dai web servizi fino ad arrivare ai simulatori di guida.



Sul sito internet www.patente.it pubblichiamo la relazione completa delle due giornate di lavoro

Nuovi quiz A-B, alcune anticipazioni

E' ufficiale: i nuovi quiz per la patente A e B sono pronti e a SIDA, in qualità di casa editrice e azienda produttrice di software specifici per autoscuole, ci sono stati consegnati per preparare in anticipo il materiale didattico aggiornato.

Con la circolare Prot. n. 54436/8.3 del 22 giugno 2010 (che trovate sul nostro sito internet www.patente.it), la Direzione generale della Motorizzazione ha diffuso l'annuncio e specificato che l'entrata in vigore dei nuovi questionari è prevista per il 3 gennaio 2011.

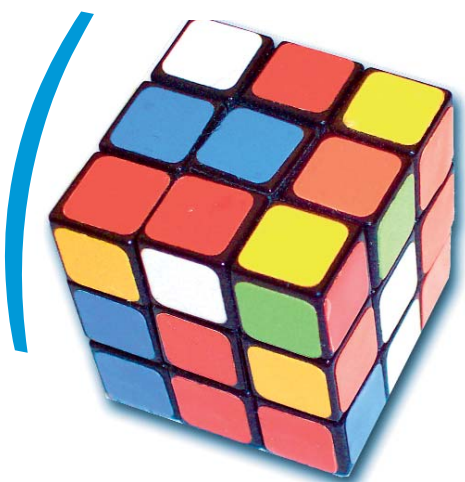
Alla stesura del nuovo listato ha provveduto

interamente la Divisione 5 della Direzione Generale della Motorizzazione del DTT, diretta dalla Dott.ssa Liliana Scarpato.

La vera novità è questa: i nuovi quiz sono sicuramente più impegnativi per i candidati, ma non contengono affermazioni trabocchetto. La Dott.ssa Scarpato ha precisato che hanno lavorato per eliminare tutte le formulazioni ambigue (ad es. le doppie negazioni) per evitare di mettere inutilmente in difficoltà i candidati: l'intento è quello di formare dei conducenti con una conoscenza meno nozionistica, più consapevole, degli argomenti che servono veramente.



esempi della nuova grafica



Il privatismo avrà vita ancora più difficile

Dal prossimo anno ogni candidato dovrà rispondere a 40 domande singole e non più, come nella procedura attualmente vigente, a 10 domande che prevedevano tre risposte. Ci si trova di fronte a 40 affermazioni, ognuna delle quali può essere o vera o falsa. Sarà considerato idoneo il candidato che commetterà, al massimo, 4 errori.

I nuovi quiz risultano essere più impegnativi perché il candidato deve concentrarsi su 40 concetti (uno per ogni domanda), mentre prima i concetti erano solo 10 (le risposte erano 30 ma distribuite su 10 domande). Il ruolo dell'autoscuola in questo senso diventa decisivo nel formare adeguatamente il futuro conducente.

AGGIORNAMENTI FREQUENTI E CONTINUI

Si presume che gli aggiornamenti del listato ministeriale saranno molto più frequenti per allineare i quesiti alla riforma del Codice della Strada, attualmente in fase di approvazione.

Ci aspettiamo infatti che verranno prodotti ulteriori quiz che riguardano il tasso alcolemico, l'uso di stupefacenti, ecc.

Esempi di affermazioni VERE

- ✓ Prima di riprendere la marcia, il conducente di un autocarro deve prestare particolare attenzione alla possibile presenza di un pedone o di un ciclista nella zona immediatamente antistante il proprio veicolo fermo
- ✓ Nelle autostrade e strade extraurbane, è obbligatorio accendere i fari anabbaglianti anche di giorno o, in alternativa, le luci di marcia diurna
- ✓ Un'alimentazione pesante ed eccessiva è sconsigliata per chi deve guidare

Esempi di affermazioni FALSE

- ✗ Il conducente di autoveicolo deve rispettare le norme della circolazione, ma non è tenuto a prevedere le possibili imprudenze del ciclomotorista che lo affianca sulla strada
- ✗ Per trainare un rimorchio leggero non occorre effettuare il collegamento elettrico
- ✗ Le targhe dei veicoli possono essere piegate per adattarle meglio al loro supporto

Le traduzioni tanto contestate non ci sono più

Non ci sono più le traduzioni in spagnolo, inglese, russo, arabo e cinese. Saranno disponibili solo le traduzioni in tedesco e francese, per venire incontro alle esigenze linguistiche delle comunità dell'Alto Adige e della Val d'Aosta.



i Nuovi Quiz

Più importanza alla guida sicura

Le 40 domande sono tratte, con criterio causale, dai 25 (15+10) capitoli da cui è composto il database.

Per ognuno dei quindici capitoli che concernono gli argomenti maggiormente rilevanti ai fini della sicurezza della circolazione stradale, le domande proposte al candidato sono due, mentre per ognuno dei dieci capitoli che trattano argomenti che hanno un riflesso minore ai fini della

sicurezza della circolazione, viene proposta una sola domanda. La nuova procedura consente, da una parte, di verificare la conoscenza generale del candidato su tutto il programma d'esame e, dall'altra, di accertare una sua più approfondita conoscenza delle nozioni che in maggior misura possono ingenerare situazioni di pericolo durante la circolazione.

40 = 30 + 10

30 domande su 15 argomenti importanti per la sicurezza stradale (2 su ogni argomento)
+ 10 domande su 10 argomenti secondari



Più spazio alla eco-guida e alle norme di convivenza civile

Anche se dobbiamo ancora analizzare nel dettaglio tutte le novità, possiamo anticipare che c'è tutta una parte nuova (circa il 30-40% del totale) in cui si insiste parecchio sulle buone e cattive pratiche dei conducenti. Un corretto comportamento da parte degli automobilisti può contribuire a risolvere i più gravi problemi legati al traffico stradale quali inquinamento e incidenti.

NUOVI ARGOMENTI:

- ❑ Decurtazione punti dalla patente e infrazioni che comportano la decurtazione dei punti
- ❑ Guida "preventiva": distanza di sicurezza (anche in coda e in presenza di veicoli molto ingombranti), attenzione agli utenti deboli (pedoni, ciclisti, bambini, anziani, ecc.), ai ciclomotori e ai motociclisti
- ❑ Convivenza civile (buona educazione): riguardo verso i passeggeri soprattutto quelli piccoli (aprire la portiera per loro), pazienza verso i prepotenti, rispetto per le forze dell'ordine, buone e cattive pratiche
- ❑ Poggiatesta, cinture di sicurezza, airbag
- ❑ Eco-guida: limitare i consumi di carburante con uno stile di guida idoneo (pressione corretta delle gomme, chiudere finestrini, non caricare bagagli sul tetto, ecc.)
- ❑ Rischi derivanti dalla guida di un veicolo fuoristrada (SUV): in caso di scontro con vetture più piccole, poca visibilità, ecc.
- ❑ Smaltimento dei liquidi esausti, della batteria, degli scarichi delle autocaravan
- ❑ Pneumatici tubeless e da neve, ABS
- ❑ Guida di veicoli con rimorchi, guida nei tunnel

A presto con l'aggiornamento e tutti i nuovi testi!

L'ufficio Ricerca&Sviluppo di AutoSoft Multimedia è già al lavoro per fornirvi il prima possibile gli strumenti per cominciare a lavorare con il nuovo listato: **SIDA Aula**, **SIDA Quiz** e tutti i **libri** per i candidati.





Fai poker con i prodotti SIDA

**Già a partire dai primi giorni di Luglio
SIDA mette a disposizione tutti
i nuovi quiz A e B**

e in autunno per te tutte le carte vincenti SIDA!

**SIDA
Quiz Millennium**



**SIDA
Cd Quiz Casa**

**SIDA
Aula Millennium**

Patente On Line

inoltre da Settembre...



RIUNIONI TECNICHE
*in tutta Italia per dare tutte le
informazioni e il materiale per
essere pronti alle variazioni*





LO SAPEVI CHE CIRCA DUE INCIDENTI SU TRE CHE COINVOLGONO UN 2 RUOTE SI VERIFICANO PRESSO UN INCROCIO CITTADINO DOVE IL MOTOCICLO AVEVA LA PRECEDENZA ?



...QUINDI PER EVITARE INCIDENTI COMINCIAMO COL PRESTARE PIU' ATTENZIONE AGLI INCROCI. TENIAMO SEMPRE D'OCCHIO LA SEGNALETICA, LA CONFORMAZIONE DELLA STRADA E ALTRI INDIZI CHE POTREBBERO AVVERTIRCI DELLA PRESENZA DI UN INCROCIO...



DI NOTTE FACCIAMO ATTENZIONE A SEGNALI E COLONNINE LUMINOSE

...ATTENZIONE ANCHE ALLA SUPERFICIE STRADALE: CI EVITERA FRENATE BRUSCHE O STERZATE IMPROVISE. SE VEDI SEGNI DI FRENATA PER TERRA, POTRESTI TROVARTI NEI PRESSI DI UN INCROCIO PERICOLOSO...



...METTITI SEMPRE DOVE PUOI ESSERE VISTO MEGLIO E CERCA QUANTO POSSIBILE DI STABILIRE UN CONTATTO VISIVO CON GLI ALTRI UTENTI DELLA STRADA...



ALCUNI INCROCI, COME LE ROTATORIE, SPESSE HANNO UNA LIMITATA VISIBILITA' PROPRIO PER OBBLIGARE I GUIDATORI A RALLENTARE PER INDIVIDUARE I MEZZI IN ARRIVO. PURTROPPO NON SEMPRE QUESTO SISTEMA FUNZIONA. NON TUTTI I GUIDATORI SI FERMANO COME DOVREBBERO, IMMETTENDOSI SULLA STRADA SENZA GUARDARE. SEI CAUTO: RALLENTA ANCHE TU...



...SENZA INCHIODARE, NATURALMENTE...



ALL'INCROCIO POSIZIONATI SEMPRE IN UN PUNTO DAL QUALE POTER CONTROLLARE BENE CHI SOPRAGGIUNGE IN MODO DA ATTRAVERSARE IN TUTTA SICUREZZA...



CONGRATULAZIONI, CE L'HAI FATTA! HAI SUPERATO CON SUCCESSO I PUNTI CRITICI AGLI INCROCI...



LA PROSSIMA VOLTA PERO' RICORDATI DI TENERE ANCHE LE MANI SUL MANUBRIO...





LUCKY 13, LO SAPEVI CHE POTRESTI FARTI MALE, NEL CASO URTAGGI UN OGGETTO LUNGO LA STRADA? QUINDI, QUANDO PRENDI LA MOTO...



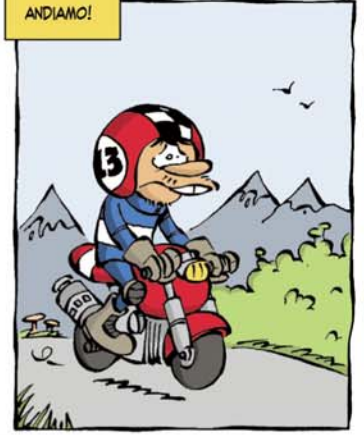
Stai attento



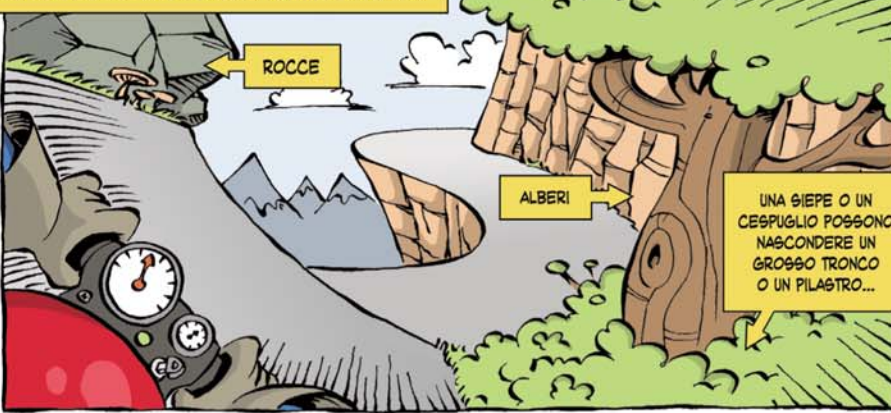
OK... DETTA COSI' SUONA UN PO' FORTE, SCUSA. NIENTE PAURA, STAI TRANQUILLO E ASCOLTA QUESTI CONSIGLI...



ANDIAMO!

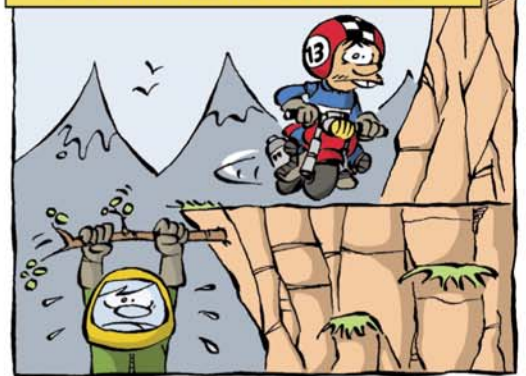


PRIMA DI TUTTO, OCCHIO AGLI OSTACOLI NATURALI, COME...



UNA SIEPE O UN CESPUGLIO POSSONO NASCONDERE UN GROSSO TRONCO O UN PILASTRO...

IN COLLINA O IN MONTAGNA LE STRADE SONO DELIMITATE DA UNA PARETE ROCCIOSA DA UN LATO E DA UN PRECIPIZIO DALL'ALTRO. FAI QUINDI ATTENZIONE A ENTRAMBI...



DEVI ANCHE CONSIDERARE CHE L'ARREDO STRADALE PUÒ RAPPRESENTARE UN FATTORE DI RISCHIO:



NHAI VISTO, NON È STATO COSI' DIFFICILE, VERO?!



SE FAI ATTENZIONE ALLA VELOCITÀ E A COME PRENDI LE CURVE, PUOI GODERTI IL PAESAGGIO...



...MA NON DISTRARTI MAI ...



...PERCHÉ SI TENDE AD ANDARE DOVE SI GUARDA!



I trasporti e la Provincia

Il D. Lgs. 112/98 ovvero la rivoluzione (amministrativa) nel mondo dei trasporti

Con il D. Lgs. 112/98, in attuazione alla legge n. 59 del 1997, la cosiddetta Legge Bassanini, molte funzioni prima attribuite allo Stato sono passate alle Regioni, alle Province e ai Comuni.

La Legge Bassanini ha cambiato le carte in tavola in molti ambiti: nel settore trasporto si è avuta una vera e propria svolta su cui vale la pena soffermarsi.

Hanno parlato di questa legge come del primo atto di federalismo, un federalismo amministrativo che non ha richiesto modifiche alla Costituzione ma che però di fatto ha attribuito competenze, e quindi potere, agli enti locali.

Sotto la parola d'ordine "decentramento" lo Stato ha fatto piazza pulita di una miriade di competenze. Nel D. Lgs. 112/98, decreto di attuazione della Legge Bassanini, c'è l'intero capo VII, dedicato ai trasporti, a suo modo "rivoluzionario" per i cambiamenti che ha comportato.

Questa è la legge importante con la quale vengono affidate a soggetti privati le funzioni relative all'accertamento medico della idoneità alla guida degli autoveicoli e alla certificazione della conferma di validità, come le autoscuole sanno bene.

Lo Stato continua a mantenere il controllo su: servizi di trasporto pubblico di interesse nazionale, l'albo nazionale degli autotrasportatori, polizia stradale, disciplina e

sicurezza della navigazione da diporto; sicurezza della navigazione interna; archivio nazionale dei veicoli e dei veicoli d'epoca e dell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida; esami per conducenti di veicoli a motore e loro rimorchi; rilascio di patenti e di certificati di abilitazione professionale e di loro duplicati e aggiornamenti;



Villa Recalcati – sede della Provincia di Varese

immatricolazione e registrazione della proprietà dei veicoli e delle successive variazioni nell'archivio nazionale dei veicoli; revisioni veicoli (però anche tramite officine autorizzate dagli enti locali).

Le regioni acquistano però le seguenti funzioni: rilascio dell'autorizzazione all'uso in servizio di linea degli autobus destinati al servizio di noleggio con conducente, relativamente alle autolinee di propria competenza, estimo navale, disciplina della navigazione interna, porti, impianti lungo

le autostrade ed i raccordi autostradali.

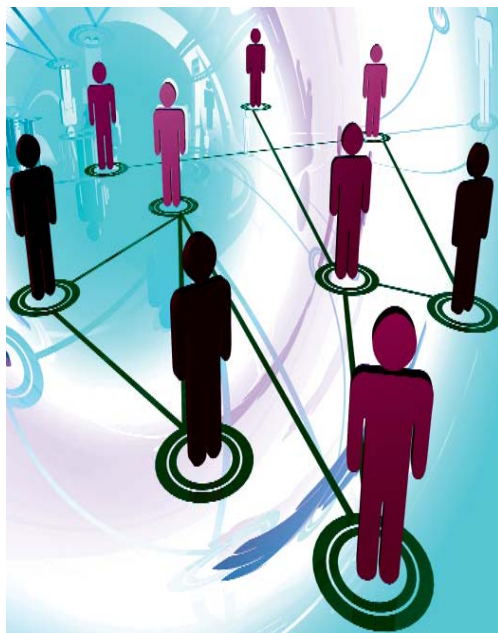
Ci sono altre innumerevoli funzioni ma non le riportiamo perché non riguardano direttamente le autoscuole.

Sono attribuite alle province le funzioni relative: alla autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche; al riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore; agli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola; al rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate; al rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio; agli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada; alla tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori.

Altro particolare: lo stesso decreto specifica che "per lo svolgimento di compiti conferiti in materia di diporto nautico e pesca marittima le regioni e gli enti locali si avvalgono degli uffici delle capitanerie di porto".

Altro particolare: lo stesso decreto specifica che "per lo svolgimento di compiti conferiti in materia di diporto nautico e pesca marittima le regioni e gli enti locali si avvalgono degli uffici delle capitanerie di porto".

Servizi al cittadino: cosa fanno le Province in materia di trasporti



Autoscuole

La Provincia avrebbe compiti in materia di regolamentazione, programmazione numerica, autorizzazione e vigilanza amministrativa e tecnica sull'attività di Autoscuola. La recente legge Bersani, liberalizzando il settore, ha lasciato qualche buco normativo che fa sì che in alcune Province basti la semplice DIA per aprire una nuova autoscuola, mentre in altre si aspettano chiarimenti in merito e tutto è praticamente paralizzato.

La Provincia rilascia il tesserino di riconoscimento a insegnanti di teoria e istruttori di scuola guida.

Si adopera inoltre per i controlli amministrativi e tecnici dell'attività dell'auto-scuola.

Trasporto merci conto terzi e conto proprio

La Provincia ha il compito di tenuta degli Albi, in pratica gestisce le nuove iscrizioni, le variazioni e le cancellazioni dall'Albo provinciale.

Per il trasporto in conto proprio non è necessaria l'iscrizione a nessun albo, ma la Provincia rilascia una licenza apposita alle aziende che effettuano trasporti di questo tipo con veicoli di peso complessivo superiore alle 6 t.

Officine di revisione

Anche in questo ambito, la Provincia ha compiti amministrativi in materia di autorizzazioni, prima invece era tutto prerogativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Esami ed abilitazioni

Esame di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

La Provincia esercita le funzioni inerenti gli esami per i consulenti per la circolazione dei mezzi di trasporto. Per chi non lo sapesse, sono i professionisti che rilasciano certificazioni connesse all'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose o relative ad iscrizioni, variazioni, cancellazioni e certificazioni connesse all'Albo; procedono ad adempimenti relativi a istanze, richieste e scritture private inerenti a veicoli, natanti e relativi conducenti, la cui sottoscrizione sia soggetta o meno ad autentica; procedono anche ad adempimenti, compresa la richiesta delle prescritte certificazioni, relativi alle formalità inerenti la tenuta del pubblico registro automobilistico (P.R.A.).

Esami insegnanti e istruttori di scuola guida

Al momento gli esami sono sospesi. Sapete perché? Perché Ministero e Conferenza Stato-Regioni non riescono a mettersi d'accordo sulle competenze di ciascuno. Con la riforma del Codice stradale allo studio adesso al Senato forse si potrà risolvere il problema, hanno infatti riscritto l'art. 123 relativo alle autoscuole dove si parla anche di questo.

Iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico non di linea per via di terra

La Provincia deve accertare i requisiti di idoneità all'esercizio della professione di conducente di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea: servizio taxi e servizio di noleggio con conducente effettuato con autovettura, motocarozzetta e veicoli a trazione animale.

Esami idoneità professionale trasporto merci e persone

La Provincia svolge gli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per la direzione di impresa operante nel settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi e l'autotrasporto di persone su strada con autobus. Questo attestato è necessario a chi vuole dirigere un'impresa di autotrasporto.

Trasporto pubblico locale

Le competenze della Provincia riguardano i servizi automobilistici extraurbani e destinati al trasporto collettivo di persone. Si tratta di servizi pubblici che collegano il territorio di più Comuni, effettuati in modo continuativo, con itinerari, orari e tariffe prestabilite.

La Provincia, oltre a rilasciare le concessioni per l'esercizio delle autolinee ed eseguire controlli sullo svolgimento dei servizi, svolge funzioni amministrative quali: erogazione dei corrispettivi chilometrici (fondi regionali); istruttorie relative all'ammodernamento del parco veicolare delle aziende; rilascio di autorizzazioni relative a nuove fermate; verifica del rispetto dei contenuti delle carte dei servizi; effettuazione dei corsi per agenti accertatori e rilascio delle relative tessere.

Per i passeggeri in possesso di certi requisiti rilascia le tessere di viaggio agevolate e gestisce le ordinanze/ingiunzioni per il mancato pagamento del biglietto.



Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

La Provincia ha compiti in materia di regolamentazione, programmazione numerica, autorizzazione e vigilanza su questi studi, e si occupa anche degli esami per l'abilitazione dei titolari degli studi medesimi. Tali attività sono disciplinate da un apposito Regolamento.

Trasporti eccezionali

Il Codice della strada ha delegato alle Regioni il compito del rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sulla rete viaria del territorio regionale (strade provinciali, comunali e strade trasferite alla Provincia ai sensi del D.lvo 112/98). Le regioni hanno di norma delegato le Province a questo compito, tramite apposite leggi regionali. Le autorizzazioni possono essere singole o periodiche.



Scuole nautiche

Le scuole nautiche sono soggette ad autorizzazione, vigilanza amministrativa e tecnica da parte della Provincia, in base all'attribuzione di compiti e funzioni operata con D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 art. 105. Ogni Provincia ha un suo Regolamento di riferimento interno, di solito disponibile anche sul suo sito internet.





Corsi CQC, è tutto in regola?

Ormai ci siamo, quasi tutte le autoscuole, dopo avere recuperato i docenti e il materiale necessario, stanno avviando i corsi per il conseguimento della CQC.

A fronte dei controlli che sta effettuando la Motorizzazione non tutti però sono tranquilli perché molte cose non sono state specificate bene.

Mi chiedo come la Motorizzazione possa effettuare le visite ispettive, volte a controllare il regolare svolgimento delle lezioni di guida, nei corsi per il conseguimento della CQC.

Risposta a cura di Valerio Platia, insegnante di autoscuola (in foto)



L'articolo 9, primo comma, del Decreto Ministeriale 16 ottobre 2009, riguardante le disposizioni applicative per conseguire la CQC, stabilisce che le autoscuole hanno, tra l'altro, l'obbligo di comunicare alla DGT (Direzione Generale Territoriale) e alla Motorizzazione civile competente (entro tre giorni lavorativi precedenti l'avvio dei corsi) il calendario delle lezioni, ivi comprese le esercitazioni pratiche, nonché il luogo in cui ha inizio e termine ogni singola esercitazione.

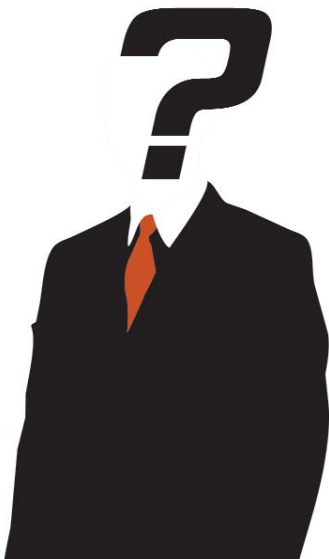
Ciononostante, vi è da dire che per quel che riguarda la fase pratica del programma,

le ispezioni devono intendersi limitate alla parte "statica", cioè alle esercitazioni che vengono svolte in modo collettivo e dimostrativo (come la sostituzione del pneumatico, il montaggio delle catene da neve, la sistemazione dei bagagli, l'uso del cronotachigrafo e degli estintori, ecc.), essendo improponibile effettuare ispezioni a sorpresa durante lo svolgimento delle esercitazioni di guida, a maggior ragione se si tratta di quelle effettuate in autostrada. E' evidente che i funzionari-ispettori hanno la facoltà di controllare, tra la documentazione conservata presso l'autoscuola, la corretta compilazione del registro di frequenza delle esercitazioni pratiche, per i corsi effettuati o in corso di svolgimento.

Il controllo completo del regolare svolgimento del corso pratico di guida individuale potrà avvenire solo quando sarà resa obbligatoria l'installazione della "scatola nera" sui veicoli utilizzati per le esercitazioni, già annunciata, come importante novità, alla fine del 2009 dall'arch. Vitelli, nell'ottica di completare quel processo di trasparenza già avviato con l'esame di teoria informatizzato.



Responsabile del corso, ma chi è costui?



Nel DM 16/10/2009 è scritto che il nominativo del responsabile del corso deve essere comunicato, dalle autoscuole ed enti autorizzati, tre giorni prima dell'avvio di ogni corso, assieme all'elenco degli allievi ed al calendario delle lezioni.

Il responsabile del corso, stando sempre al testo del DM 16/10/2009:

- deve annotare sul registro di frequenza la data, l'argomento della lezione ed il nominativo del docente;
- deve annotare l'assenza di un partecipante entro 15 minuti dall'inizio della lezione;
- **nei corsi di formazione periodica**, attesta la conformità ai programmi ministeriali delle lezioni registrate sui supporti multimediali ed è sempre presente durante il corso svolto con il sistema multimediale; inoltre annota sul registro di frequenza la

data, l'argomento della lezione ed il nominativo del docente. L'assenza di un partecipante è annotata sul registro, dal responsabile del corso, entro quindici minuti dall'inizio della lezione.

Fino a qui sembrerebbe che i compiti del responsabile del corso possono essere assolti dal docente che fa lezioni. Peccato che nel fac-simile di richiesta di nulla osta per fare i corsi, allegato al decreto stesso, è indicato chiaramente che devono essere comunicati sia i nomi dei docenti che il nome del responsabile del corso.

Cosa vuol dire? Che il titolare di autoscuola deve essere sempre presente alle lezioni? Forse sarebbe meglio chiarire la questione in modo da rendere operative le DGT in modo uniforme.

La formazione accelerata non rilascia una CQC di serie B

Sfatiamo questo mito, non è vero che le CQC conseguite con il corso di formazione accelerato siano un tipo di abilitazione minore.

Queste CQC in nessun modo pregiudicano il futuro professionale del conducente. Chi ottiene una CQC merci a 18 anni deve solo aspettare di compierne 21 per guidare tutti i tipi di veicoli merci, si tratta di un'attesa ragionevole e sensata. Invece chi segue già a 18 anni il corso di formazione ordinaria ha il privilegio di poter guidare da subito tutti i veicoli merci a prescindere dalla massa, un po' come una volta con il KC.

In modo analogo, per prendere la patente D e la CQC persone il limite minimo di età è di 21 anni. Seguendo il corso di formazione ordinaria a 21 anni si ha nell'immediato la possibilità di guidare tutti i tipi di veicoli persone, mentre con il corso di

formazione accelerata, il conducente di 21 anni ha il vincolo temporaneo di poter guidare solo veicoli adibiti a servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 chilometri, oppure veicoli adibiti al trasporto al massimo di 16 passeggeri.

Il candidato che però segue il corso persone accelerato a 23 anni consegue una CQC in automatico senza limiti.

Il pomo della discordia è l'art. 2 del Decreto legislativo - 22/12/2008 - n. 214. Questo decreto ha modificato in modo importante la legge base della riforma dell'autotrasporto, la 286/2005, tenendo conto delle norme europee e introducendo la famosa possibilità della formazione accelerata.



Chi ha presente la direttiva 2003/59/CE nel leggere l'articolo 2 non ci trova niente di strano, perché capisce che è un modo di adeguarsi al fatto che in altri Paesi Europei ci sono anche le patenti C1 e D1, oltre le C e D, che hanno appunto le limitazioni imposte dal nostro legislatore nell'art. 2. La conferma alla nostra interpretazione è contenuta nella Comunicazione di servizio del 12/11/2009 del DGT del Nord-Ovest a cura del Dott. Ing. Garrisi. *(il testo integrale è consultabile sul sito www.patente.it)*

Il pomo della discordia: il Decreto legislativo - 22/12/2008 - n. 214 all'art. 2

Modifiche al capo II del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 2861.

1. Il comma 1 dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 286 del 2005, è sostituito dal seguente: «1. I conducenti muniti della carta di qualificazione del conducente devono aver compiuto:

a) 18 anni: per guidare veicoli adibiti al trasporto di merci per cui è richiesta la patente di guida delle categorie C e C+E, in deroga alle limitazioni di massa di cui all'articolo 115, comma 1, lettera d), numero 2), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, a condizione di aver seguito il corso di formazione iniziale di cui all'articolo 19, comma 2;

b) 18 anni: per condurre i veicoli adibiti al trasporto di merci per cui è richiesta la patente di guida delle categorie C e C+E, fermi restando i limiti di cui all'articolo 115, comma 1, lettera d), numero 2), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, a condizione di aver seguito il corso formazione iniziale accelerato, di cui all'articolo 19, comma 2-bis; (n.d.r. mentre la direttiva europea impone a 18 anni la guida esclusiva di veicoli delle categorie di patente C1, ma si

tratta dello stesso concetto espresso con parole diverse perché in Italia la patente C1 non esiste)

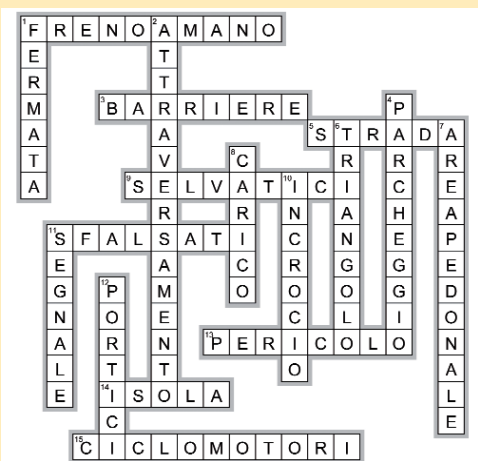
c) 21 anni: per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida delle categorie D e D+E a condizione di aver seguito il corso formazione iniziale di cui all'articolo 19, comma 2;

d) 21 anni: per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida delle categorie D e D+E, adibiti a servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 chilometri, ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri, a condizione di aver seguito il corso formazione iniziale accelerato, di cui all'articolo 19, comma 2-bis (n.d.r. mentre la direttiva europea impone a 21 anni la guida esclusiva di veicoli delle categorie di patente D1, ma si tratta dello stesso concetto espresso con parole diverse perché in Italia la patente D1 non esiste);

e) 23 anni: per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida delle categorie D e D+E, a condizione di aver seguito il corso formazione iniziale accelerato, di cui all'articolo 19, comma 2-bis.»



Ecco le soluzioni del cruciverba di questo numero:





Info Data - Dal Zotto Giuseppe
 uff. 0424/500216
 giuseppe@infodataweb.com

Lenna Francesco
 uff. 042/72104
 francesco.lenna@lenna.it

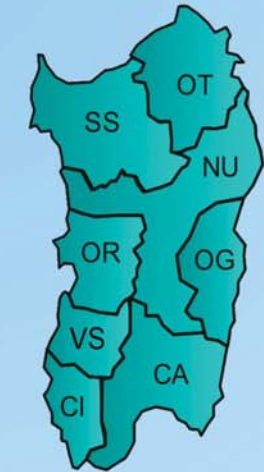
TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
 uff. 051/540063 cell. 327/8262018
 commerciale@servizi-imprese.it

Piscitello Rosanna
 cell. 335/5755379
 r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
 cell. 339/2836201
 info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
 uff. 055/242846
 info@globusnet.it

Moroni Matteo
 cell. 335/5755378
 m.moroni@patente.it



Ethere - Ferdinando Pavesi
 uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
 info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
 uff. 0823/846398
 www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
 uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
 bremal@tin.it

Mc Office - Capparoni Marco
 uff. 081/7576475 cell. 349/2246033
 mcoffice.sida@virgilio.it

Studio Sat - Satolli Renato
 uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
 satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
 uff. 095/221838 fax 095/7335632 cell. 320/6248004
 www.mginformatica.biz - info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl



La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA